



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

(*Provincia di Roma*)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI

Art.1 - Istituzione e definizioni

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina gli “Orti sociali”;
2. per Orto Sociale si intende la concessione, in uso gratuito, di specifiche aree-lotti di terreno, di proprietà comunale o di uso pubblico;
3. in sede di prima applicazione le aree da adibire ad “Orti Sociali” sono individuate nell’allegato A al presente regolamento. Per ciascuna area è indicata l’ubicazione, la superficie, la destinazione d’uso, e la dimensione dei lotti;
4. le aree come sopra individuate sono suddivise, dai competenti uffici tecnici comunali, in lotti di terreno. Ciascuno di questi lotti costituisce il singolo “Orto Sociale” da affidare a cittadini scuole e/o associazioni residenti nel Comune di Rignano Flaminio.

Art.2- Finalità

1. L’assegnazione ai cittadini , in concessione in uso gratuito, di appezzamenti di terreno da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà dell’Amministrazione Comunale di stimolare e agevolare l’impiego del tempo libero dei cittadini residenti nel Comune in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale;
2. una o più aree verranno affidate, dall’Amministrazione Comunale, per scopi didattici, formativi e riabilitativi a scuole e/o associazioni;
3. dette coltivazioni ortive, che non hanno né devono avere scopo di lucro, rappresentano una vera e propria opportunità sociale per i cittadini residenti, tali attività forniscono esclusivamente prodotti da destinare al consumo familiare, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze tecniche naturali di coltivazione;

Art.6- Disdetta e rinuncia

1. Eventuali rinunce o disdette dovranno essere presentata tempestivamente e per iscritto in modo da consentire all'Amministrazione Comunale di disporre degli orti liberi così disponibili per le nuove assegnazioni.

Art.7- decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro

1. In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge, o ai parenti di 1° grado, che sia in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento, in caso contrario verrà riassegnato sulla base della graduatoria;
2. in ogni caso l'orto resta a disposizione dei familiari, per il raccolto dei frutti, nei sessanta giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

Art.8- Revoca e decadenza

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare le assegnazioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario al pubblico interesse. In tal caso verrà dato un congruo preavviso senza indennizzo dei frutti eventualmente prodotti,
2. In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento o in caso che l'assegnatario lasci incolto il terreno concesso in uso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare la concessione l'assegnazione dell'orto sociale;
3. La concessione si risolve di diritto qualora l'assegnatario trasferisca la sua residenza in altro Comune.

Art.9- Compiti del Comune

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire ai concessionari:
 - a) I contenitori per la raccolta dei rifiuti, nelle adiacenze delle zone ortive, collocando i composte per l'ottenimento di terriccio dai rifiuti organici all'interno dell'area comune.
 - b) L'acqua per l'irrigazione.
 - c) Eventuale rimessaggio comune.

Art.10- Norme per la conduzione degli orti e obblighi del concessionario

1. Il concessionario per la conduzione degli orti dovrà rispettare le seguenti norme:
 - a) l'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare e l'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita;
 - b) l'orto non è cedibile e né trasmissibile ad altri sotto nessuna forma;
 - c) non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orto-frutticola, ad eccezione della coltivazione floristica a scopo ornamentale, e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione;
 - d) l'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno concesso;
 - e) l'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione, per il solo periodo invernale di serre (tunnel) con una altezza dal suolo non superiore ad ml. 0,80;
 - f) gli orti dovranno essere coltivati esclusivamente con il metodo biologico ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc) che possano arrecare danno all'ambiente; l'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione;
 - g) i rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio previsto nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica, ecc);
 - h) mantenere l'orto di pertinenza in stato decoroso;
 - i) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossi, ecc;
 - j) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi;
 - k) non allevare o detenere sul lotto animali di qualsiasi specie;
 - l) non coltivare piante che possano danneggiare o intralciare i vicini assegnatari (mais, girasole, viti, alberi ad alto fusto, piante infestanti, alberi da frutto)
 - m) non accendere fuochi;

Art.11- Responsabilità per danni a persone o cose

L'amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale.

Art.12- Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno di esecutività o immediata eseguibilità della deliberazione approvativa.
2. Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente in materia di rispetto e gestione del territorio

Le aree di cui trattasi sono così distinte:

1 - Località “Cantalamessa” N.C.T. Foglio n. 1 - Particella n. 6 per una superficie complessiva di mq. 3.800

2 - Località “La Forma” N.C.T. Foglio n. 8 – Particella n. 151 per una superficie complessiva di mq. 4.420

I lotti, interni all’area cui trattasi, che si andranno ad individuare e che costituiranno i singoli “Orti Sociali” avranno una dimensione di mq. 50.00, salvo variazione della superficie in relazione al numero delle richieste, fino ad un max di mq. 100.

Le Aree individuate non risultano al momento occupate da infrastrutture.



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

Provincia di Roma

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ORTI COMUNALI

Il sottoscritto _____

residente a Rignano Flaminio in Via _____ n. _____

nato il _____ a _____

telefono _____ Cellulare _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

Di avere in assegnazione un orto comunale in Località:

- Cantalamessa
- La Forma

DICHIARA

di accettare il Regolamento Orti comunali approvato con D.C.C. N. del

- di essere residente nel Comune di Rignano Flaminio da almeno 3 (tre) anni;
- di essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo e non avere altri appezzamenti di terreno ad uso agricolo in proprietà o altro titolo;
- di essere nella seguente posizione: lavorativa - non lavorativa - pensionato

- Si allega modello ISEE

CONSAPEVOLE

Che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Rignano Flaminio, lì _____ Firma _____